

BUONA DOMENICA

Achille Starace a Modena nel '37 e la sua tragica fine



di **ROBERTO G. ROLANDO**

FORSE i più giovani non sanno neppure chi era. Ma chi ha superato gli 'anta' e chi ha studiato le vicende del fascismo italiano sa di chi parlo questa settimana: Achille Starace, che arrivò a Modena nel febbraio del 1937, guidando personalmente la sua auto. Poi a piedi, a passo di marcia, giunse al Teatro Comunale dove ascoltò la relazione del segretario federale, il quale annunciò che nella provincia gli iscritti al partito avevano superato le 280 mila unità. Prese quindi la parola Starace, segretario nazionale del fascio, l'inventore della famosa frase: 'Saluto al Duce!' Fu un discorso nel quale il segretario ribadì più volte che bisognava 'aumentarsi e migliorarsi'. Applausi, grida di compiacimento, 'Duce duce', urlato all'eccesso. Starace era uno sportivo e un uomo che reinventò lo sport utilizzando i media di allora, giornali e radio, oltre al cinema, come si legge nel libro 'Gli atleti del duce' di Enrico Landoni (editrice **Mimesis**). Fu infatti il fascismo a coniugare lo sport con i nuovi mezzi di comunicazione rendendoli funzionali alla Causa, come scrive Massimo M. Veronese su 'Il Giornale'. Starace fece un brutta fine. Ormai messo in

disparte dal regime, non contava più niente. Nonostante avesse compiuto sessant'anni, ci teneva comunque alla forma. E nei giorni della liberazione di Milano e dell'insurrezione non rinunciò alla sua camminata mattutina in tuta. Qualcuno lo apostrofò: 'Starace, dove va?' E lui, invece di fingere di essere un altro, candidamente rispose: 'Vado a prendere un caffè'. I partigiani lo arrestarono e, dopo un processo sommario al Politecnico, lo uccisero con una raffica di mitra e l'impiccarono con Mussolini, la Petacci e altri esponenti di spicco del Ventennio a piazzale Loreto. Starace era in tuta, così come lo avevano arrestato. La morte violenta lo riscattò dalle battute che circolavano sul personaggio e dal fatto di essere stato per anni a fianco di Mussolini.

